

Delitto e castigo

di Fedor Dostoevskij

Recensione

Il romanzo di Fedor Dostoevskij "Delitto e castigo", ambientato nella San Pietroburgo della seconda metà del 1800, racconta la storia di Rodion Raskòl'nikov, un giovane studente che lascia gli studi a causa di problemi finanziari.

Il protagonista, nella speranza di poter modificare la sua situazione economica, spinto dall'ambizione, convinto e incoraggiato dai suoi ideali, decide di uccidere un'anziana usuraia.

Dopo aver portato a termine il delitto, in cui uccide anche la sorella della vecchia arrivata lì per caso, tenta di giocare d'astuzia con la polizia, ma arriva a diventare paranoico temendo di essere scoperto.

Delitto e castigo è un magnifico romanzo psicologico che parla di come il protagonista, tormentato per l'atto compiuto, finisce per divenire giudice di sé stesso ed esprime l'enorme sofferenza che egli deve portare per la perdita degli ideali che l'avevano persuaso a compiere, con estrema freddezza, il crimine di cui si è macchiato.

Cattelan Elena 2AM